



COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA del 11-04-2017 N. 65

OGGETTO:	Approvazione bilancio di previsione finanziario triennio 2017/2019 e del D.U.P. Proposta per il Consiglio comunale.
-----------------	--

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **undici** del mese di **aprile** in Rosolini, nella Residenza Municipale di via Roma, 2.

In seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in seduta non pubblica nelle persone dei Signori:

CALVO CORRADO	SINDACO	P
LISTRO FRANCESCO	ASSESSORE	P
DI Stefano Corrado	ASSESSORE	P
GIALONGO GIORGIA	ASSESSORE	P
FLORIDDIA MICHELE	ASSESSORE	P

Assiste con le funzione di Segretario il Segretario Generale

Albino Maria

Il Presidente Sig. **CALVO CORRADO** - riconosciuta la legalità dell'adunanza – dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

Premesso che la nuova formulazione dell'art.151 comma 1, rubricato Principi generali [articolo da ultimo così sostituito dall'art. 74, comma 1, n. 5), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126], del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs.vo n. 267/2000), dispone testualmente quanto segue:

- *Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;*

Visto l'art. 5 del D.L.n.244 del 30 dicembre 2016 ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 è stato prorogato al 31 Marzo 2017;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Stabilità 2017);

Considerato che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Dato Atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 1 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato Atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;0

Dato Atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato Atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state *allocate* in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei Settori e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2017-2019;

DELIBERA DI GIUNTA n.65 del 11-04-2017 COMUNE DI ROSOLINI

Considerata l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente: si pensi all'evoluzione nel campo dei tributi locali ed alle incertezze sulle risorse provenienti dallo Stato, soggette a forti tagli e compensazioni, ed al blocco del potere di disporre aumenti tributari, disposti con la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016);

Dato Atto pertanto che lo schema di Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 è stato predisposto in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

Richiamato l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale:

- *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative dei tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno. ";*

TUTTO CIO' PREMESSO

Dato Atto che Il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 12 del 25/01/2017 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30/03/2017;

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 del d.l. 112 del 25/06/2008, convertito con modificazione, in legge n. 133 del 06/08/2008, è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n°15 del 27/01/2017;

Il piano triennale 2016/2018 di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio (art. 2, commi 594 - 599, della legge 24 dicembre 2007, n. 244) è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 64 del 03/06/2016;

Il piano triennale 2017 /2019 del fabbisogno del personale è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n°33 del 23/02/2017;

Vista la deliberazione consiliare n. 48 del 26/07/2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

Viste inoltre le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione della Giunta Municipale n.34 del 23/02/2017 recante "Determinazione per l'anno 2017 delle quote da destinare alle finalità di cui all'art. 208 del D.Lg.vo n. 285/1992 del C.D.S.;
- Deliberazione della Giunta Comunale n.46 del 20/03/2017 recante "Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2017 e relative tariffe della tassa sui rifiuti T.A.R.I.. Proposta per il Consiglio Comunale e la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30/03/2017;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 21/04/2016 avente ad oggetto: "Imposta unica comunale-determinazione aliquote anno 2016 con riferimento alle componenti Imu e tasi ed alle novità normative introdotte dalla Legge di Stabilità

2016”;

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 25/01/2017 avente ad oggetto: “ Modifica dell’assetto organizzativo e della dotazione organica ”;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 09/02/2017 avente ad oggetto:” Approvazione delle azioni positive 2017/2019 ”;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 20/03/2017 avente ad oggetto: “ Aggiornamento tariffe diritti di segreteria per i servizi urbanistici ”;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 25/01/2017 avente ad oggetto: “ Approvazione regolamento del servizio idrico integrato. Proposta per il Consiglio Comunale;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 30/03/2017 avente ad oggetto : “ Addizionale Comunale all’IRPEF: aliquota e soglia di esenzione per l’anno 2017. Proposta per il Consiglio Comunale;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

Considerato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare *il* limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art.1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità (2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011;

Considerato pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

Visto il prospetto previsto dal comma 712 dell'art. 1 della Legge 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennalrilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

Verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

Richiamato l'art. 3 comma 12 del D.Lgs 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato *di* cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n 69 del 21/09/2015 con cui è stata rimandata al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, e considerato pertanto che dal 2016 saranno adottati la contabilità economico-patrimoniale ed il piano *dei* conti integrato;

Considerato che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

Considerato che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

Tenuto Conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019;

Richiamato l'art. 193 del TUEL che al comma 2 prevede quanto segue:

"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente Locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo";

Visti:

Il D.LGS. n.267/00 e s.m.i.;

Il D.LGS n.118/2011 e s.m.i.

Lo Statuto Comunale

Il Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte, di:

1. Approvare, lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento *alla* funzione autorizzatoria , nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	379.793,02	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	62.925,00	0,00	0,00
TITOLO I – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.048.441,61	12.038.000,00	12.038.000,00
TITOLO II – Trasferimenti correnti	2.384.499,74	2.324.294,36	2.324.294,36
TITOLO III - Extratributarie	4.325.697,99	4.170.086,85	4.578.912,80
TITOLO IV – Entrate in conto capitale	25.430.531,87	35.625.718,74	35.730.718,74
TITOLO V – Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

DELIBERA DI GIUNTA n.65 del 11-04-2017 COMUNE DI ROSOLINI

TITOLO VI – Accensione prestiti	1.000.000,00		
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	17.000.000,00	17.000.000,00	17.000.000,00
TITOLO IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	7.484.429,89	7.484.429,89	7.484.429,89
Avanzo di amministrazione	325.000,00	0,00	0,00
Totale Generale parte entrata	69.441.319,12	78.642.529,84	79.156.355,79

PARTE SPESA	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
TITOLO I – Spese correnti	17.529.386,07	17.218.307,86	17.595.355,63
TITOLO II – Spese in conto capitale	26.143.456,87	35.625.718,74	35.730.718,74
TITOLO III – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV – Spese per rimborso prestiti	1.010.183,78	1.040.210,84	1.071.989,02
TITOLO V – Chiusura anticipazioni da istituto	17.000000,00	17.000.000,00	17.000.000,00
TITOLO VII Servizi per conto terzi e partite di giro	7.484.429,89	7.484.429,89	7.484.429,89
Disavanzo di amministrazione	273.862,51	273.862,51	273.862,51
Totale Generale parte spesa	69.441.319,12	78.642.529,84	79.156.355,79

2. Approvare il D.U.P.allegato al bilancio di previsione finanziario;
3. Di dare atto che la gestione è in linea con gli obiettivi fissati dal pareggio di bilancio per i saldi di finanza pubblica;
4. Di trasmettere il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere di competenza e successivamente al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva;
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n.267/00.

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 L. 142/90 recepite
con L.R. 48/91 dell'art. 13 della L. R. n. 30/2000**

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Rosolini, li 07-04-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Lorefice Carmelo

Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Rosolini, li 07-04-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

F.to Lorefice Carmelo

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, che si allega alla presente per farne parte integrante;

DATO ATTO che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della L.R. 48/91, nonché dell'attestazione di cui all'art. 13 della L.R. 44/91, così come modificato dalla L. R. n. 30/200

RITENUTA la proposta de-qua meritevole di approvazione;

VISTO il bilancio Comunale;

VISTA la L. R. 11/12/1991 n. 48;

VISTA la L. R. 03/12/1991 n. 44;

VISTA la L. R. n. 30/2000;

VISTO l'art. 16 di detta legge;

VISTO l'O.EE.LL. nella Regione Siciliana;

UNANIME, CON VOTI ESPRESSI SECONDO LEGGE

DELIBERA

La proposta di deliberazione, che si allega alla presente, per farne parte integrante, sotto la lettera A, avente l'oggetto ivi indicato,

E' APPROVATA nel testo allegato alla presente

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL SINDACO
F.to CALVO
CORRADO

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to LISTRO FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Albino Maria

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 12-04-2017 al 27-04-2017 con
n. _____ del registro di pubblicazione.

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44,
è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 12-04-17 per 15 giorni consecutivi (art. 11, 1° comma);
Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa ai capigruppo consiliari;

Rosolini, li 28-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Albino Maria

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi
dal al a norma dell'art. 11 della L. R. 3.12.91 n. 44.

[] che la stessa è divenuta esecutiva il decorsi i 10 gg. dalla pubblicazione.

Rosolini, li 12-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Albino Maria